



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81

del 23/09/2014

OGGETTO:	Determinazione indennità di funzione Amministratori comunali anno 2014.
-----------------	---

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventitre** del mese di **settembre** in Ariano Irpino, ore **14,30** Palazzo di Città, nella Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

		PRES.	ASS
Gambacorta Domenico	Sindaco	si	
Puopolo Giovannantonio	Vicesindaco		si
Affidato Debora	Assessore	si	
Gambacorta Filomena	Assessore	si	
Manganiello Mario	Assessore	si	
Li Pizzi Raffaele	Assessore	si	
		5	1

Presiede il Sindaco **Dott. Domenico Gambacorta**.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **avv. Monica Cinque**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 82 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, ha ridefinito la disciplina dello *status* degli amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- che il comma 1 del suindicato articolo prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco, ai Presidenti dei Consigli Comunali e circoscrizionali, nonché ai componenti degli organi esecutivi e che tale indennità sia dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- che il comma 8 del citato articolo rimanda la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale da emanarsi secondo i criteri ivi espressi;

Atteso che, con Decreto del Ministro dell'Interno n° 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella G.U. del 13 maggio 2000, sono stati determinati le indennità spettanti agli Amministratori locali e i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

Visto l'art. 1, comma 54, lett. a) della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) nel quale si stabiliva che, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti delle Province e delle Regioni, ai Presidenti delle Comunità Montane, ai Presidenti dei Consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei Consigli dei citati Enti, venissero rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;

Richiamata la delibera n. 1 del 09/01/2006 con la quale la Giunta Comunale ha determinato l'indennità di funzione da corrispondere agli amministratori comunali per l'anno 2006 nel rispetto del sopra richiamato art. 1, comma 54, lett. a) della legge n. 266/2005 (riduzione del 10% dell'ammontare dell'indennità di funzione e del gettone di presenza al 30/09/2005);

Richiamata la Circolare n° 32 del 17/12/2009 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha fornito precisazioni sulla portata delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 58 e 59, della legge n° 266/2005 (Finanziaria 2006) e chiarito che, alla luce delle norme emanate successivamente alla finanziaria 2006 "*dirette ad assicurare il contenimento strutturale della spesa*", non sussistono i presupposti per rideterminare, in aumento, le misure dei compensi degli organismi collegiali, stabiliti al 30 settembre 2005 e ridotti del 10% e che eventuali iniziative di revisione "*si porrebbero in controtendenza con le esigenze di finanza pubblica*";

Visti:

- l'art. 76, comma 3, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 che abroga la possibilità da parte degli organi degli Enti locali di incrementare le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti di Provincia, agli Assessori comunali e provinciali ed ai Presidenti delle Assemblee;
- l'art. 61, comma 10, della legge surrichiamata il quale dispone che, sino al 2011, è sospesa, per tutti gli Enti, la possibilità di incremento delle indennità e dei gettoni di presenza degli Amministratori degli Enti Locali. La stessa norma prevede, inoltre, a partire dal 2009, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità dell'anno precedente, una riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2008;

Richiamato, altresì, il D.L. n° 78 convertito nella legge n° 122/2010, il quale, all'art. 5 "*Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici*", comma 7, prevede che: "*Con decreto del Ministro dell'Interno, adottato entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'art. 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, gli importi delle indennità già determinate, ai sensi del citato art. 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le Province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7% per i Comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti ...*";

Preso atto che, a tutt'oggi, il suddetto Decreto non risulta ancora emanato per cui non si rende applicabile l'ulteriore riduzione;

Vista la deliberazione n. 1-2012 con la quale la Corte dei Conti a Sezioni riunite di controllo del 12/01/2012 ritiene che la disposizione di cui all'art.1 comma 54, della legge n. 266/2005 non ha un limite temporale "limite peraltro contenuto in altre disposizioni analoghe della medesima Legge Finanziaria" e che "il taglio operato può ritenersi *strutturale*, avente, cioè, un orizzonte temporale non limitato all'esercizio 2006", in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006 non essendo ancora stato approvato il decreto di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. n° 78/2010 e pertanto l'ammontare dell'indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della Legge Finanziaria 2006. Tale interpretazione risulta condivisa anche dal Ministero dell'Interno -Dipartimento degli Affari interni e territoriali e dal Ministero dell'Economia e delle finanze -Dipartimento Ragioneria dello Stato.

Considerato che:

- le indennità di funzione per i Sindaci e i gettoni di presenza per i Consiglieri comunali per la partecipazione a Consigli e Commissioni sono fissati in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica nelle misure riportate nella tabella A allegata al Decreto ministeriale n° 119/2000;
- la popolazione legale di questo Comune, alla data dell'ultimo censimento 2011, è pari a 22.517 abitanti, come da D.P.R. del 06 novembre 2012;
- ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto in questione, le indennità di funzione del Vicesindaco e degli Assessori comunali sono parametrizzate sull'importo dell'indennità del Sindaco secondo quanto previsto dal successivo art. 4;
- che l'indennità del presidente del Consiglio comunale è pari a quella degli Assessori della medesima fascia demografica;
- che, ai sensi dell'art. 82, comma 1, del D.lgs n° 267/2000, l'indennità di funzione viene dimezzata per gli amministratori lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Ritenuto, pertanto, di determinare, per l'anno 2014, le sottoelencate indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed agli Assessori comunali come deliberate con la già richiamata delibera G.C. n° 01/2006 nelle seguenti misure mensili:

- > Indennità per la carica di Sindaco € 2.788,87 mensili lordi
- > Indennità per la carica di Vice Sindaco € 1.533,88 mensili lordi
- > Indennità per la carica di Presidente del Consiglio comunale € 1.254,99 mensili lordi
- > Indennità per la carica di Assessori € 1.254,99 mensili lordi
- > Gettone di presenza ai Consiglieri comunali € 19,99

salvo rettifica nel caso in cui venga emanato il decreto di cui al D.L. 78/2010 convertito nella legge n° 122/2012, attenendosi alle interpretazioni ufficiali della Corte dei Conti succitate, con l'intento anche di contenere la spesa pubblica e in attesa che venga data certezza alla materia che disciplina le indennità degli amministratori;

Dato atto che:

- nessun amministratore, lavoratore dipendente, di questo ente risulta collocato in aspettativa non retribuita per l'espletamento del mandato amministrativo;
- gli amministratori che svolgono la libera professione continuano a percepire reddito derivante dalla propria attività lavorativa;
- a termini dell'art. 82, comma 7, del D.Lgs. n°267/2000 agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli Organi collegiali di questo ente, né di commissioni che di quell'Organo costituiscono articolazioni interne ed esterne;
- a termini dell'art. 10 del D.M. 04.04.2000 n° 119, l'indennità del Sindaco è integrata, a fine mandato, con una somma pari ad un'indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodo inferiori all'anno;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, di seguito riportato;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno 2014, le misure dell'indennità di funzione mensile spettanti agli Amministratori di questo Comune, in applicazione del regolamento di cui al D.M. 4 aprile 2000, n° 119 e del D.lgs n. 267/2000, nonchè dell'art. 1, comma 54, lett. a) della Legge 23 dicembre 2005, n° 266 (*Legge Finanziaria 2006*) e del D.L. n° 112/2008, nel modo seguente:
 - Indennità per la carica di Sindaco € 2.788,87 mensili lordi
 - Indennità per la carica di Vice Sindaco € 1.533,88 (*55% di quella prevista per il Sindaco*) mensili lordi
 - Indennità per la carica di Presidente Consiglio comunale € 1.254,99 (*come quella degli Assessori*) mensili lordi
 - Indennità per la carica di Assessore € 1.254,99 mensili (*45% di quella prevista per il Sindaco*) mensili lordi
 - Gettone di presenza ai Consiglieri comunali € 19,99
2. di dare atto che l'indennità verrà dimezzata per gli Amministratori che hanno un rapporto di lavoro dipendente e non hanno chiesto l'aspettativa;
3. di demandare al Dirigente dell'Area Amministrativa gli adempimenti conseguenti il presente atto ivi compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa;
4. di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime favorevole, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.lgs. n° 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dirigente Area Amministrativa, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
f.to avv. *Monica Cinque*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Domenico Gambacorta

f.to Avv. Monica Cinque

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suesesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal _____.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000)

- è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino lì

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL N. REG. _____ DAL _____ AL _____. ARIANO IRPINO, Lì _____

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Ariano Irpino, lì

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE